Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 5

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Mercoledì, 8 gennaio 1964** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 5 DELL'8 GENNAIO 1964:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Modificazioni e rettifiche agli elenchi degli aventi titolo per prendere parte alle votazioni per l'elezione dei componenti dei Comitati nazionali di consulenza del Consiglio nazionale delle ricerche. (Supplementi straordinari alla « Gazzetta Ufficiale n. 289 del 6 novembre 1963 e n. 318 del 7 dicembre 1963).

(167)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompensa al valor militare

Decreto presidenziale 2 settembre 1963
registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1963
registro n. 74 Difesa-Esercito, foglio n. 284

La concessione della medaglia di bronzo al valor militare di cui al decreto presidenziale 16 ottobre 1952 a favore dell'ex 1° seniore Raffigo Armando, classe 1901, da La Maddalena (Sassari), successivamente annullata con decreto presidenziale 2 luglio 1958, è ripristinata.

Conseguentemente la concessione della medaglia di bronzo al valor militare, conferita al predetto ex 1° seniore con regio decreto 11 marzo 1943, su proposta del Ministero della marina, per effetto dell'art. 16 del ergio decreto 4 novembre 1932, n. 1423, è annullata.

(11039)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1963.

Nomina del presidente dell'Ente autonomo del Flumendosa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 498, modificato ed integrato con legge 1° luglio 1952, n. 862, con il quale è stato istituito l'Ente autonomo del Flumendosa avente lo scopo di provvedere alla costruzione delle opere per la razionale utilizzazione delle acque del bacino idrografico del medio e basso Flumendosa, per irrigazione, uso potabile e produzione di forza motrice;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1959, registro n. 38, foglio n. 141, con il quale per il quadriennio 1959-1963, l'avvocato Aldo Palmas ed il dott. Pietro Leo sono stati rispettivamente nominati presidente e vice presidente dell'Ente predetto;

Considerato che è necessario provvedere alla nomina del presidente e del vice presidente dell'Ente in parola per un nuovo quadriennio;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Per il quadriennio 3 novembre 1963-2 novembre 1967 l'on. prof. dott. Enrico Sailis è nominato presidente dell'Ente autonomo del Flumendosa istituito con il regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 498; il dottor Pietro Leo è nominato vice presidente dello stesso Ente.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1963

SEGNI

SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1963
Registro n. 55, foglio n. 321

(11557)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1963.

Inclusione dell'abitato di Alessandria del Carretto, in provincia di Cosenza, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento dell'abitato di Alessandria del Carretto, in provincia di Cosenza, minacciato da movimenti franosi;

Visto il parere del Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, con sede in Catanzaro;

Decreta:

L'abitato di Alessandria del Carretto, in provincia di Cosenza, è da consolidare a cura e spese dello Stato, a termini della legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 giugno 1963

Il Ministro per i lavori pubblici:
SULLO

Il Ministro per il tesoro:
TREMELLONI

(11192)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1963.

Determinazione dei diritti fissi sui generi contingentati nella Zona franca di Gorizia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3, ultimo comma, della legge 17 ottobre 1952, n. 1502, relativa all'amministrazione dei contingenti annui fissati dalle tabelle annesse alla legge 1° dicembre 1948, n. 1438 e imposizione di determinati diritti per la Zona franca di Gorizia, il quale stabilisce che i diritti medesimi saranno riscossi in detta Zona nella misura fissata annualmente con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per l'industria e per il commercio;

Vista la legge 11 dicembre 1957, n. 1226, che ha prorogato fino al 31 dicembre 1966, l'efficacia della citata legge n. 1438;

Visto l'articolo unico della legge 18 ottobre 1960, n. 1225, che stabilisce per gli esercizi successivi a quello 1959-60 che il contributo per le spese di funzionamento del servizio di contingentamento e di ripartizione dei generi agevolati, sarà annualmente stabilito in relazione all'ammontare delle spese effettivamente sostenute dalla Camera di commercio di Gorizia per il funzionamento del servizio di cui trattasi e che, in ogni caso, detto contributo non potrà essere superiore al gettito complessivo derivante dall'introito dei diritti fissi medesimi;

Vista la deliberazione n. 159 in data 10 giugno 1963, del commissario straordinario di quella Giunta camerale concernente:

1) l'approvazione del fabbisogno delle spese di funzionamento del servizio « Zona franca di Gorizia » per l'esercizio 1963-64 ammontante a complessive L. 20.463.275;

2) la proposta delle seguenti misure dei diritti fissi da applicare durante l'esercizio 1963-64:

L. 5 il chilogrammo per il caffè;
L. 2 il chilogrammo per lo zucchero;
L. 1 il litro per la birra;
L. 5 per anidro per gli spiriti;
L. 2 il litro per la benzina;
L. 0,50 il litro per il gasolio carburante;

Vista la lettera n. 229071 dell'11 agosto 1963, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio ha

espresso parere favorevole perchè i diritti di cui trattasi siano fissati nelle misure suindicate anche per l'esercizio 1963-64;

Accertato che i diritti fissi medesimi sono stati determinati in misura non superiore a quella prevista dall'art. 3 della citata legge 17 ottobre 1952, n. 1502;

Considerata la necessità di provvedere, a norma del ripetuto art. 3 della legge n. 1502, all'emanazione del decreto di approvazione dei diritti medesimi;

Decreta:

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Gorizia è autorizzata ad applicare, per l'esercizio 1963-1964, i seguenti diritti fissi sui generi contingentati:

L. 5 il chilogrammo per il caffè;
L. 2 il chilogrammo per lo zucchero;
L. 1 il litro per la birra;
L. 5 per anidro per gli spiriti;
L. 2 il litro per la benzina;
L. 0,50 il litro per il gasolio carburante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1963

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1963
Registro n. 35 Tesoro, foglio n. 12

(11559)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1963.
Assegnazione del comune di Semproniano alla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Castel del Piano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11 Finanze, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1963, n. 368, con cui le frazioni di Samprugnano, Petricci e Rocchette del comune di Roccalbegna, di Cellena del comune di Santa Fiora e di Catabbio del comune di Manciano, in provincia di Grosseto, sono costituite in Comune autonomo con capoluogo in Samprugnano e con la denominazione di Semproniano;

Ritenuta l'opportunità di assegnare il predetto comune di Semproniano alla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Castel del Piano, al fine di assicurare ai contribuenti un migliore accesso agli Uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità dei mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Castel del Piano;

Decreta:

Il comune di Semproniano è assegnato alla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Castel del Piano.

Roma, addì 5 novembre 1963

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1963
Registro n. 38 Finanze, foglio n. 183. — BAIOCCHI

(66)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1963.
Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale serico.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 13 dicembre 1928, n. 3107, art. 8, con la quale è stato convertito in legge, con modifiche, il regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2265, concernente l'istituzione dell'Ente nazionale serico;

Visto il decreto interministeriale 15 dicembre 1963, concernente la ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente predetto per il triennio 1° luglio 1961-30 giugno 1964;

Vista la lettera del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in data 9 novembre 1963, con la quale il dottore Simone Lo Cascio viene designato, in sostituzione del dott. Francesco Negri, a rappresentare la stessa Amministrazione, in seno al predetto Collegio dei revisori;

Decreta:

Il dott. Simone Lo Cascio è nominato membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale serico, in carica per il triennio 1° luglio 1961-30 giugno 1964, in sostituzione del dott. Francesco Negri, destinato ad altro incarico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 novembre 1963

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(11566)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1963.
Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con sede in Foggia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto 14 aprile 1959, n. 771, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica allo

Ente autonomo « Fiera di Foggia », ed il decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, n. 261, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 11 luglio 1962, riguardante la nomina, per il triennio 11 luglio 1962-12 luglio 1965, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Vista la lettera 28 ottobre 1963, n. 46771, con la quale la Confederazione italiana dirigenti di azienda ha proposto una terna per la scelta del rappresentante dei dirigenti di azienda, in seno al predetto Consiglio, in sostituzione del sig. Giovanni Beltrami, dimissionario;

Decreta:

L'ing. Lorenzo Mantero è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con sede in Foggia, in rappresentanza dei dirigenti di azienda, in sostituzione del sig. Giovanni Beltrami.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11413)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Messina - Campionaria internazionale », con sede in Messina.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1939, n. 507, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera di Messina » ed il decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1955, n. 1038, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 25 luglio 1963, sulla rinnovazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso, per il triennio 25 luglio 1963-24 luglio 1966;

Vista la lettera in data 15 novembre 1963, con la quale la Regione Siciliana designa il cav. Francesco Vitale, quale rappresentante della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Messina in seno al predetto Consiglio, in sostituzione dell'on. dott. Francesco Saija;

Decreta:

Il cav. Francesco Vitale è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Messina - Campionaria Internazionale », con sede in Messina, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Messina, in sostituzione dell'on. dott. Francesco Saija.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11555)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.

Adeguamento delle retribuzioni dei portieri e degli addetti alla pulizia e custodia degli stabili urbani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 4 febbraio 1958, n. 23, sul conglobamento e perequazioni salariali in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani;

Visto l'art. 3 della legge che demanda al Ministro per il lavoro e la previdenza sociale l'adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori di cui sopra in caso di variazioni nel costo della vita;

Vista la nota n. 29964 del 13 novembre 1963, con la quale l'Istituto centrale di statistica comunica che l'indennità di contingenza per i lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura ha subito la variazione di un punto in aumento a decorrere dal 1° novembre 1963;

Visti i decreti ministeriali 10 ottobre 1958, 5 novembre 1960, 31 marzo 1961, 23 ottobre 1961, 5 marzo 1962, 20 giugno 1962, 2 ottobre 1962, 2 gennaio 1963, 14 marzo 1963, 4 luglio 1963 e 9 ottobre 1963, con i quali si è proceduto all'adeguamento della scala mobile per effetto dell'art. 3 della legge 4 febbraio 1958, n. 23;

Ritenuta la necessità di provvedere alla variazione come sopra intervenuta;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza 1° novembre 1963, ai minimi di retribuzione spettanti, ai sensi della legge 4 febbraio 1958, n. 23, ai portieri che prestino la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia, o soltanto di vigilanza e custodia, ed ai lavoratori addetti alla pulizia con rapporto continuativo, degli immobili adibiti ad uso di abitazione ed altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale o di Istituti autonomi per le case popolari, sono apportati i seguenti aumenti giornalieri:

Prima zona:

(Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Venezia Giulia - compreso Trieste -, Trentino Alto-Adige, Emilia, Toscana, Lazio, Napoli, Palermo):

Portieri	L.	15,24
Addetti alle pulizie	»	14,30

Seconda zona:

(Marche, Umbria, Abruzzi e Molise, Campania - escluso Napoli -, Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia - escluso Palermo -, Sardegna):

Portieri	L.	13,10
Addetti alle pulizie	»	12,30

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1963

Il Ministro: BOSCO

(11558)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini », con sede in Ancona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto 30 novembre 1936, n. 2497, col quale è stato istituito in Ancona l'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato nazionale della pesca » ed il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 422, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 9 settembre 1963, riguardante la nomina, per tre esercizi finanziari, del Consiglio generale dell'Ente;

Vista la lettera 2 novembre 1963, n. 23643/2, con la quale il Ministero della difesa-Marina ha designato il capitano di fregata Fernando Ubaldelli quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio, in sostituzione del capitano di fregata Ivo Imperiale;

Decreta:

Il capitano di fregata Fernando Ubaldelli è nominato membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini », con sede in Ancona, in rappresentanza del Ministero della difesa-Marina, in sostituzione del capitano di fregata Ivo Imperiale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11553)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Visti il regio decreto 1° luglio 1922, n. 919, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica allo Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano » ed il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1954, n. 86, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 12 giugno 1962, relativo alla nomina del Consiglio generale dell'Ente;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del dott. Luigi Cantamaglia, rappresentante del Ministero dell'industria e del commercio nel predetto Consiglio, destinato ad altro incarico;

Decreta:

Il dott. Enrico Gambelli è nominato membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano », in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio, in sostituzione del dott. Luigi Cantamaglia.

Roma, addì 12 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(6)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'« Ente autonomo per le Fiere di Verona », con sede in Verona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 ottobre 1934, n. 1464, con il quale è stato istituito in Verona l'Ente autonomo per le fiere dell'agricoltura e dei cavalli, ed il decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1960, n. 298, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 27 novembre 1961, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio generale dell'Ente stesso;

Vista la lettera 29 novembre 1963, con la quale il Ministero dei trasporti ha designato, quale proprio rappresentante nel predetto Consiglio il dott. ing. Pietro Benedetti, in sostituzione del dott. ing. Aldo Rossetti, trasferito;

Decreta:

Il dott. ing. Pietro Benedetti è nominato membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo per le fiere di Verona, in rappresentanza del Ministero dei trasporti, in sostituzione del dott. ing. Aldo Rossetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11554)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1963.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo, con sede in Pieve di Coriano (Mantova), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto 25 giugno 1962, con il quale la Società cooperativa di consumo, con sede in Pieve di Coriano (Mantova), è stata sciolta ed il rag. Anito Beduschi ne è stato nominato liquidatore;

Vista la lettera del 12 agosto 1963, con la quale il predetto liquidatore, dopo aver riscontrato l'insolvenza dell'ente, comunicava di avere inoltrato istanza al

competente tribunale per l'accertamento di tale stato ai sensi dell'art. 202 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il Tribunale di Mantova ha respinto l'istanza tendente ad ottenere la dichiarazione dello stato di insolvenza;

Considerato peraltro che il liquidatore non ha potuto presentare appello per scadenza dei termini;

Considerato che effettivamente l'ente in questione non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di consumo, con sede in Pieve di Coriano (Mantova), costituita per rogito Walter Travaini in data 27 febbraio 1947, repertorio 1715, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il rag. Anito Beduschi ne viene nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1963

Il Ministro: Bosco

(11568)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1963.

Delega al Sottosegretario di Stato on. avv. Dario Antoniozzi a presiedere la Commissione tecnica centrale per l'equo canone nell'affitto dei fondi rustici prevista dall'art. 5 della legge 12 giugno 1962, n. 567.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 12 giugno 1962, n. 567, recante norme in materia di affitto di fondi rustici, la quale all'art. 5 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste di una Commissione tecnica centrale per l'equo canone nell'affitto dei fondi rustici;

Visto il decreto 15 ottobre 1962, contenente il regolamento per il funzionamento della Commissione citata;

Visto il decreto 5 gennaio 1963, contenente la nomina dei componenti di detta Commissione;

Ritenuta l'opportunità di delegare le funzioni di presidente della Commissione suddetta al Sottosegretario di Stato on. avv. Dario Antoniozzi;

Decreta:

Articolo unico.

Il Sottosegretario di Stato on. avv. Dario Antoniozzi è delegato a presiedere la Commissione tecnica centrale per l'equo canone nell'affitto dei fondi rustici prevista dall'art. 5 della legge 12 giugno 1962, n. 567.

Roma, addì 14 dicembre 1963

Il Ministro: Ferrari-Aggradi

(11562)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1963.

Svincolo del Fondo di dotazione della Cassa di Risparmio Molisana, con sede in Campobasso, depositato presso l'Istituto di emissione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto ministeriale del 5 luglio 1963 con il quale è stata istituita la Cassa di Risparmio Molisana, con sede in Campobasso, ed è stato approvato il relativo statuto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' consentito lo svincolo del Fondo di dotazione della Cassa di Risparmio Molisana, con sede in Campobasso, depositato presso l'Istituto di emissione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1963

Il Ministro: Colombo

(11610)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1963.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita in sostituzione della analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma, in sostituzione dell'analoga approvata con decreto ministeriale 4 febbraio 1963:

Tariffa 14, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee certe pagabili in caso di morte dell'assicurato entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso.

Roma, addì 16 dicembre 1963

Il Ministro: Medici

(11563)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1963.

Approvazione di alcuni tassi di premio non compresi in una tariffa di assicurazione, attualmente in vigore, presentati dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, alcuni tassi di premio non compresi nella seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentati dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino:

Tariffa 9-6, relativa all'assicurazione, a premio unico di annualità temporanee certe, pagabili a rate mensili posticipate dalla morte dell'assicurato, se questa avviene entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso, approvata con decreto ministeriale 5 luglio 1961

Roma, addì 16 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11564)

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1963.

Nomina dell'on. sen. dott. Girolamo Messeri a presidente del Comitato per l'amministrazione del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 24 luglio 1942, n. 1023, relativa alla costituzione di un Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Vista la legge 28 luglio 1950, n. 595, che modifica la precedente;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 280, che modifica le precedenti;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 374, recante modificazioni all'art. 1, punti 1 e 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626;

Visto il decreto ministeriale 12 luglio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 27 luglio 1963;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla sostituzione del presidente del Comitato di cui all'art. 1 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, a seguito della nomina a Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero dell'on. sen. dott. Girolamo Messeri;

Decreta:

L'on. sen. dott. Girolamo Messeri, Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero, è nominato presidente del Comitato di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, in sostituzione dell'on. dott. Vittorio Cervone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 dicembre 1963

Il Ministro: MATTARELLA

(11560)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1963.

Approvazione della rettifica del piano generale e ratifica di classificazione fra le provinciali di una strada in provincia di Treviso.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il piano predisposto dall'Amministrazione provinciale di Treviso a termini dell'art. 16 della legge sopracitata ed approvato con decreto ministeriale 21 luglio 1960, n. 39395, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 agosto 1960, n. 197;

Ritenuto che nel piano suddetto al n. 23 risulta riportata la strada di « Monfumo »: dalla strada provinciale per Asolo in Asolo al capoluogo del comune di Monfumo;

Ritenuto che con il suindicato decreto n. 39395 la strada in parola, su conforme richiesta dell'Amministrazione provinciale di Treviso è stata erroneamente classificata fra le provinciali secondo il tracciato « da Monfumo per Casonetto all'innesto con la strada « di Val Organa » in Pagnano di Asolo (n. 7 dell'elenco allegato quale parte integrante del decreto stesso);

Visto l'atto 28 giugno 1962, n. 3423, con il quale l'Amministrazione provinciale di Treviso ha deliberato di modificare il suddetto piano stabilendo che la strada in esso compresa al n. 23, « di Monfumo » deve intendersi come la congiungente di Monfumo e Pagnano e non Monfumo ed Asolo;

Ritenuto che tale delibera è stata pubblicata nel Foglio annunzi legali della prefettura di Treviso in data 4 dicembre 1962;

Ritenuto che non sono state presentate opposizioni;

Visto il voto in data 10 settembre 1963, n. 1605, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici, considerato che la strada Monfumo-Pagnano è in possesso dei necessari requisiti, ha espresso parere che, ai sensi e per i fini della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada inclusa al n. 23 del piano di cui trattasi possa intendersi compresa fra i centri di Monfumo e Pagnano, anzichè tra quelli di Monfumo ed Asolo;

Ritenuto, pertanto, che può approvarsi la rettifica proposta dall'Amministrazione provinciale di Treviso nel senso che al n. 23 del piano anzidetto alla dizione: « Strada di Monfumo: dalla strada provinciale per

Asolo, in Asolo, al capoluogo del comune di Monfumo » deve sostituirsi la dizione: « strada di Monfumo »: da Monfumo per Casonetto all'innesto della strada di Val Organa, in Pagnano d'Asolo », e che, conseguentemente occorre ratificare la classificazione della strada di cui al n. 7 del citato decreto ministeriale n. 39395;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la rettifica proposta dall'Amministrazione provinciale di Treviso al piano predisposto dalla stessa Amministrazione a termini dell'art. 16 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 ed approvato con il decreto ministeriale n. 39395 del 21 luglio 1960, nel senso che al n. 23 del piano predetto, la dizione « strada di Monfumo: dalla strada provinciale per Asolo, in Asolo al capoluogo del comune di Monfumo » è sostituita dalla seguente: « strada di Monfumo: da Monfumo per Casonetto all'innesto della strada di Val Organa, in Pagnano d'Asolo ».

Art. 2.

E' ratificata la classificazione, disposta con il decreto ministeriale n. 39395 di cui alle premesse, della strada « di Monfumo: da Monfumo per Casonetto all'innesto con la strada di Val Organa in Pagnano di Asolo, compresa al n. 7 dell'elenco allegato quale parte integrante del decreto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1963

Il Ministro: PIERACCINI

(11565)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL per la Società per azioni « Manifattura di Cuorgnè », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista l'istanza presentata dalla Società per azioni « Manifattura di Cuorgnè », con sede in Torino, via Davide Bertolotti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, per ottenere il riconoscimento delle condizioni di cui allo art. 4, n. 6, lettera *a*) della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla Società predetta risulta che il suo fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento di altri processi produttivi da essa esplicati è superiore al 70 % della energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61 nelle centrali di: Sparone, Campore Alto, Campore Basso, Cuorgné, Valle, appartenenti alla Società predetta;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta per la Società per azioni « Manifattura di Cuorgnè », con sede in Torino, via Davide Bertolotti, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

Art. 2.

La Società di cui al precedente articolo è tenuta a comunicare, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, al Ministero dell'industria e commercio i dati relativi alla energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: MEDICI

(11575)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1963.

Incameramento a favore dell'Erario della cauzione prestata dalla ditta Fratelli Campagnolo - Vicenza, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126 e del decreto ministeriale 30 ottobre 1952.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 6 novembre stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce dall'estero con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta Fratelli Campagnolo - Fabbrica cinturini per orologi - Via Pittarini, 32 - Vicenza, ha chiesto di effettuare un pagamento anticipato per importazione di merce dall'estero del valore di D.M. 4.500 (quattromilacinquecento marchi) (un trasferimento);

Visto gli atti con i quali la ditta ha effettuato detto pagamento anticipato ed ha prestato cauzione in favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionati;

Considerato che la ditta non ha fornito la prova della avvenuta importazione della merce nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento in favore dell'Erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Fratelli Campagnolo - Fabbrica cinturini per orologi - Via Pittarini, 32 - Vicenza, per il pagamento anticipato di merce da importare del valore di D.M. 4.500 (quattromilacinquecento marchi).

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1963

Il Ministro: MATTARELLA

(11611)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Marsala ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1963, il comune di Marsala (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.708.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11496)

Autorizzazione al comune di Terrasini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Terrasini (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.781.740, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11514)

Autorizzazione al comune di Trabia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Trabia (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.686.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11515)

Autorizzazione al comune di Petralia Sottana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Petralia Sottana (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.024.699, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11516)

Autorizzazione al comune di Montemaggiore Belsito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Montemaggiore Belsito (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.436.236, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11517)

Autorizzazione al comune di Lercara Friddi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Lercara Friddi (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.780.773, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11518)

Autorizzazione al comune di Giardinello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Giardinello (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.750.591, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11519)

Autorizzazione al comune di Geraci Siculo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Geraci Siculo (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.316.153, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11520)

Autorizzazione al comune di Cerda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Cerda (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.890.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11521)

Autorizzazione al comune di Camporeale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Camporeale (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.273.708, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11522)

Autorizzazione al comune di Campofelice di Fitalia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Campofelice di Fitalia (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.795.901, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11523)

Autorizzazione al comune di Caltavuturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Caltavuturo (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.252.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11524)

Autorizzazione al comune di Bisacquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Bisacquino (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.596.288, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11525)

Autorizzazione al comune di Massa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 dicembre 1963, il comune di Massa, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 785.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(28)

Autorizzazione al comune di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 dicembre 1963, il comune di Bari viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.521.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(29)

Autorizzazione al comune di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 dicembre 1963, il comune di Rieti viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 362.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(30)

Autorizzazione al comune di Melizzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Melizzano (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.792.135, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11510)

Autorizzazione al comune di San Salvatore Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di San Salvatore Telesino (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11512)

Autorizzazione al comune di Paolisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Paolisi (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.458.250, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11513)

Autorizzazione al comune di Moiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Moiano (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.423.855, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11511)

Autorizzazione al comune di Ussana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 dicembre 1963 il comune di Ussana (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11614)

Autorizzazione al comune di Orciano di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Orciano di Pesaro (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.039.881, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11615)

Autorizzazione al comune di San Leo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di San Leo (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.620.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11616)

Autorizzazione al comune di Sant'Ippolito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Sant'Ippolito (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.211.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11617)

Autorizzazione al comune di San Giorgio di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di San Giorgio di Pesaro (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.782.715, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11618)

Autorizzazione al comune di Piobbico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Piobbico (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.909.410, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945; n. 51.

(11619)

Autorizzazione al comune di Petriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Petriano (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.159.260, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11620)

Autorizzazione al comune di Novafeltria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Novafeltria (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.758.225, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11621)

Autorizzazione al comune di Frontino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Frontino (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.094.640, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11622)

Autorizzazione al comune di Maiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Maiolo (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.723.880, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11623)

Autorizzazione al comune di Carpegna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Carpegna (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.548.635, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11624)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo in Campo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di San Lorenzo in Campo (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.739.285, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11625)

Autorizzazione al comune di Saltara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Saltara (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.828.260, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11626)

Autorizzazione al comune di Pietrarubbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Pietrarubbia (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.345.160, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11627)

Autorizzazione al comune di Piagge ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Piagge (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.235.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11628)

Autorizzazione al comune di Pennabilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Pennabilli (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.271.175, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11629)

Autorizzazione al comune di Peglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Peglio (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.079.650, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11630)

Autorizzazione al comune di Cartoceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Cartoceto (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.576.835, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11631)

Autorizzazione al comune di Montefelcino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Montefelcino (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.639.015, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11632)

Autorizzazione al comune di Montegrimano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Montegrimano (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.894.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11633)

Autorizzazione al comune di Montelabbate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Montelabbate (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.370.820, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11634)

Autorizzazione al comune di Monteporzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Monteporzio (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.308.485, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11635)

Autorizzazione al comune di Auditore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Auditore (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.987.350, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11636)

Autorizzazione al comune di Acqualagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Acqualagna (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.160.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11637)

Autorizzazione al comune di Cagli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Cagli (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 115.387.860, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11638)

Autorizzazione al comune di Ciorlano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Ciorlano (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.654.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11645)

Autorizzazione al comune di Cerzeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Cerzeto (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.356.320, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11646)

Autorizzazione al comune di Rogliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Rogliano (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.824.030, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11647)

Autorizzazione al comune di Paderno Ponchielli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Paderno Ponchielli (Cremona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11648)

Autorizzazione al comune di San Marco La Catola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di San Marco la Catola (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11649)

Autorizzazione al comune di Stigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Stigliano (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.553.513, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11650)

Autorizzazione al comune di Loreto Aprutino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Loreto Aprutino (Pescara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11651)

Autorizzazione al comune di San Fele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di San Fele (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.679.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11652)

Autorizzazione al comune di San Paolo Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di San Paolo Albanese (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.204.465, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11653)

Autorizzazione al comune di Fiano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Fiano Romano (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.719.115, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11654)

Autorizzazione al comune di Fragneto l'Abate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Fragneto l'Abate (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.215.415, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11655)

Autorizzazione al comune di Durazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Durazzano (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.976.765, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11656)

Autorizzazione al comune di Castelpoto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Castelpoto (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.295.670 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11657)

Autorizzazione al comune di Seneghe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Seneghe (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.770.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11658)

Autorizzazione al comune di Ollasta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Ollasta (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.270.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11659)

Autorizzazione al comune di Teulada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Teulada (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.630.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11660)

Autorizzazione al comune di Villamassargia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Villamassargia (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.270.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11661)

Autorizzazione al comune di Villa San Pietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Villa San Pietro (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.780.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11662)

Autorizzazione al comune di Villaspeciosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Villaspeciosa (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11663)

Autorizzazione al comune di Zerfaliù ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Zerfaliù (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11664)

Autorizzazione al comune di Castel San Vincenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Castel San Vincenzo (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11665)

Autorizzazione al comune di San Polo Matese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di San Polo Matese (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.144.095, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11666)

Autorizzazione al comune di Vinchiaturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Vinchiaturo (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11667)

Autorizzazione al comune di Frignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Frignano (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.601.305, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11668)

Autorizzazione al comune di Liberi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Liberi (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.256.690 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11669)

Autorizzazione al comune di Baselice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Baselice (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.908.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11670)

Autorizzazione al comune di San Leucio del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di San Leucio del Sannio (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.766.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11671)

Autorizzazione al comune di Pontelandolfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Pontelandolfo (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.926.179, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11672)

Autorizzazione al comune di Paduli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Paduli (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.569.739, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11673)

Autorizzazione al comune di Ripatransone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Ripatransone (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.086.865, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11674)

Autorizzazione al comune di Montalto Marche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Montalto Marche (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.735.150, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11675)

Autorizzazione al comune di Castorano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Castorano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.421.665, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11676)

Autorizzazione al comune di Zungoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Zungoli (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 856.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11677)

Autorizzazione al comune di Capriglia Irpina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Capriglia Irpina (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.445.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11678)

Autorizzazione al comune di Ginestra degli Schiavoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Ginestra degli Schiavoni (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.888.200, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11679)

Autorizzazione al comune di Limatola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Limatola (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.146.995, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11680)

Autorizzazione al comune di San Costanzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di San Costanzo (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.342.205, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11681)

Autorizzazione al comune di Numana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Numana (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.574.575, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11682)

Autorizzazione al comune di Monterado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1963, il comune di Monterado (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.147.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11683)

Autorizzazione al comune di Montemignaio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Montemignaio (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.836.895, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11684)

Autorizzazione al comune di Pratovecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Pratovecchio (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.409.255, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11685)

Autorizzazione al comune di San Clemente ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di San Clemente (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.694.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11686)

Autorizzazione al comune di Verghereto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Verghereto (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.325.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11687)

Autorizzazione al comune di San Giorgio Lucano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di San Giorgio Lucano (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.067.170, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11688)

Autorizzazione al comune di Oliveto Lucano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Oliveto Lucano (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.050.892, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11689)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato n. 18625 in data 14 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1963, registro n. 52, foglio n. 47, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario presentato dall'Opera nazionale per gli invalidi di guerra avverso il decreto ministeriale 16 dicembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 23 febbraio 1961, concernente il concorso per titoli ad un posto di agente tecnico nella carriera ausiliaria dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

(11448)

Piano di ricostruzione del comune di San Giorgio La Molara

Con decreto ministeriale n. 4493 in data 16 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1963, al registro n. 56, foglio n. 86, è stato approvato il piano di ricostruzione del comune di San Giorgio La Molara e sono state respinte le tredici opposizioni presentate dai signori Barricelli Cristina, Fina Giuseppe, Emma Mascia, Mario Floriano, Giorgio Graziano, Francesco Fusco Giovanni Mollichella e Grazia Caggiano, Giovanni Mollichella, Filippo Giordano (due), Volpe Antonio ed altri, Giorgio Caruso (due) e sono state accolte le quattro opposizioni a firma dei signori Amoroso Guido, Donato Moffa, Teresa Vitoli ed Antonio Marinella.

Il termine entro cui dovrà essere attuato il piano e dovranno essere compiute le relative espropriazioni è stato fissato in due anni.

(11407)

Variante n. 3 al piano regolatore generale del comune di Torino per la sistemazione del civico mattatoio con annesso mercato del bestiame.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1963, registro n. 56 Lavori pubblici, foglio n. 115, è stata approvata la variante n. 3 al piano regolatore generale del comune di Torino per la sistemazione del civico mattatoio con annesso mercato del bestiame.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(11411)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio successivo, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto il 29 aprile 1956 dall'ex commesso nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni Alderuccio Luciano, avverso il provvedimento ministeriale con il quale gli è stata negata la pensione privilegiata per infermità contratta in servizio.

(11042)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Riconoscimento della seconda categoria all'Ospedale specializzato C.R.I. « Principessa Iolanda », di Milano

Con decreto ministeriale n. 300.8/64248 del 4 dicembre 1963 l'Ospedale specializzato C.R.I. « Principessa Iolanda » di Milano è stato elevato alla seconda categoria.

(11452)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre dello stesso anno, registro n. 19, foglio n. 283, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dalla ditta Coghinaspesca di Meloni e Bendinelli, avverso il decreto dell'assessore all'agricoltura e alle foreste della Regione sarda in data 29 novembre 1960, n. 3231, che ha revocato la concessione di pesca nel lago di Coghinas, a nome della ditta predetta, in agro del comune di Oschiri.

(11331)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Circello

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1963, numero 30634/5652, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Tiricola Angelo, nato in Circello il 20 gennaio 1911 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Pescasseroli-Candela » in agro di Circello, estese complessivamente mq. 6.610 riportate in catasto alle particelle numeri 7, 7, 8 e 1 del foglio di mappa n. 29 del comune di Circello, e nella planimetria tratturale con i numeri 7/b, 7/c, 8/b e 1/b.

(11319)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Abilitazione di aziende di credito

Si rende noto che, con decreti ministeriali in data 20 dicembre 1963 la Banca di sconto e depositi di Ostuni (Brindisi) e la Cassa di risparmio di Fossano (Cuneo) sono state abilitate a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

(71)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1963, registro n. 35 tesoro, foglio n. 126, è stato respinto, perchè infondato, il ricorso straordinario proposto dal vice segretario delle Direzioni provinciali del tesoro dott. Coppini Benso avverso il provvedimento con il quale il Ministero ~~del tesoro~~ Direzione generale del tesoro, ha respinto la sua istanza intesa ad ottenere il collocamento nei ruoli speciali transitori, ai sensi della legge 8 novembre 1961, n. 1247.

(11332)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 5

Corso dei cambi del 7 gennaio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,39	622,39	622,40	622,41	622,41	622,38	622,40	622,17	622,37	622,38
$ Can.	575,83	575,95	576,30	576,20	575,50	575,82	576.05	573 —	575.80	576 —
Fr. Sv.	144,22	144,21	144,22	144,23	144,20	144.22	144,25	144,02	144,22	144.20
Kr. D.	90,16	90,15	90,15	90,15	90,20	90,14	90,14	90 —	90.15	90,15
Kr. N.	86,99	86,98	87 —	86,99	87 —	86,98	86,985	86,80	86,98	86,98
Kr. Sv.	119,84	119,95	119,96	119,94	119,90	119,92	119,96	119,60	119,92	119,90
Fol.	172,84	172,92	172,96	172,95	172,95	172,83	172,945	172,50	172,82	172,82
Fr. B.	12,49	12,492	12,4925	12,49375	12,49	12,49	12.50	12,32	12,49	12,49
Franco francese	126,99	127,01	127.03	127,025	127,02	126,98	127,025	126,82	126,99	127 —
Lst.	1741,02	1741,60	1741,85	1741,75	1741,25	1741 —	1741,70	1739,85	1740,75	1741,60
Dm. occ.	156,49	156,44	156,46	156,4525	156,40	156,45	156,425	156,37	156,45	156,44
Scell. Austr.	24,10	24,10	24,10	24,105	24,05	24,010	24,1025	24,05	24,10	24,11
Escudo Port.	21,72	21,72	21,75	21,73	21,70	21,72	21,71	21,70	21,73	21,72

Media dei titoli del 7 gennaio 1961

Rendita 5 % 1935	104,175
Redimibile 3,50 % 1934	89,325
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	82,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,625
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,65
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,25
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,35
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,175

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 gennaio 1964

1 Dollaro USA	622,405
1 Dollaro canadese	576,125
1 Franco svizzero	144,24
1 Corona danese	90,145
1 Corona norvegese	86.987
1 Corona svedese	119,95
1 Fiorino olandese	172,947
1 Franco belga	12,497
1 Franco francese	127,025
1 Lira sterlina	1741,725
1 Marco germanico	156,439
1 Scellino austriaco	24,104
1 Escudo Port.	21,72

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita sulla spiaggia di Taranto (località Monte Granaro di Santa Lucia).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 26 novembre 1963, è stato annullato il decreto interministeriale in data 20 ottobre 1960 — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 30 novembre 1960 — con il quale venne esclusa dal Demanio pubblico marittimo e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato la zona sita in località Monte Granaro di Santa Lucia, avente la superficie di mq. 3.185, riportata in catasto al foglio n. 253, particella n. 129 (parte) del comune di Taranto.

Ciò in quanto da ulteriori accertamenti è risultato che la zona sopra citata fa parte dell'area della superficie di Ha. 8.16.10 già esclusa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato con decreto interministeriale in data 22 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 6 novembre 1952.

(11321)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre successivo, registro n. 36, foglio n. 174, viene respinto il ricorso straordinario proposto dall'ex ingegnere delle Imposte di fabbricazione dott. Castaldon Oberdino avverso il decreto ministeriale del 25 ottobre 1961, col quale venivano accettate le sue volontarie dimissioni dall'impiego a decorrere dal 21 ottobre 1961.

(11333)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Conzutti Davorino intesa ad ottenere la restituzione nella forma originaria del proprio cognome già ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 27 agosto 1931, n. 50/161/Div. I e precisamente da « Conzutti » a « Koncut »;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926, per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11;

Decreta:

Il cognome del signor Conzutti Davorino, nato a San Lorenzo di Nebola (Dolegna del Collio) il 21 aprile 1920 e residente nel comune di Savogna d'Isonzo, frazione Rupa, via Buonarotti 26, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di « Koncut ».

Con la presente determinazione viene restituito nella forma originaria anche il cognome della moglie del richiedente, Rozic Giovanna in Conzuttti, nata a Comeno il 29 dicembre 1926.

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Savogna d'Isonzo, sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 18 dicembre 1963

Il prefetto: PRINCIVALLE

(11600)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Concorso a un posto di geometra in prova

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Visto il regolamento organico del personale degli uffici della Cassa nazionale del notariato, approvato con delibera della Commissione amministratrice della Cassa in data 16 novembre 1962;

Ritenuto che nel ruolo del personale, di cui alla tabella allegato « A » al predetto regolamento, è vacante un posto di geometra (categoria di concetto);

Vista la citata deliberazione 22 novembre 1963, che approva il programma e le altre norme per l'espletamento del concorso;

Dispone:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico per esame e per titoli a un posto di geometra nel ruolo del personale di concetto con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal regolamento citato nelle premesse.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti:

1) essere in possesso del diploma di geometra;

2) non avere oltrepassato l'età di anni trenta alla data del presente bando;

3) essere cittadino italiano;

4) avere il godimento dei diritti politici;

5) avere assolto agli obblighi militari di leva;

6) avere sempre tenuto regolare condotta civile e morale;

7) essere di sana e robusta costituzione esente da imperfezioni fisiche, a meno che queste siano state contratte in guerra o per causa di guerra e sempre che non siano motivo di impedimento al normale esercizio delle funzioni proprie alla qualifica cui il candidato aspira.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti dagli aspiranti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fatta eccezione per l'età il quale requisito dovrà essere posseduto alla data del presente bando, secondo quanto stabilito al punto 2) primo comma.

La relativa documentazione dovrà pervenire almeno sette giorni prima dell'inizio delle prove scritte.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, sottoscritte dagli aspiranti ed indirizzate al presidente della Cassa nazionale del notariato, debbono essere fatte pervenire al direttore generale degli uffici - Roma, via Flaminia, 162, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

a) le generalità;

b) la data, il luogo di nascita e il domicilio;

c) il titolo di studio posseduto, l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la relativa data, nonchè qualsiasi altro elemento idoneo per l'esame dei titoli;

d) stato civile (se coniugati, indicare generalità, data e luogo di nascita del coniuge).

Non sarà tenuto conto delle domande, pervenute, per qualsiasi motivo oltre il termine stabilito o, anche se in termini, non complete delle notizie e dei documenti richiesti.

L'Amministrazione, dopo l'esito favorevole degli esami, potrà sottoporre i candidati alla visita di una Commissione medico-legale.

Art. 4.

Gli esami consteranno di due prove scritte e di quattro prove orali.

Le prove scritte saranno le seguenti:

1) progetto di restauro di un appartamento di costruzione anteriore al 1940 comportante tra l'altro l'aggiornamento delle pavimentazioni, dei servizi igienici e delle tramezzature. Stesura del relativo preventivo che tenga conto delle quantità occorrenti e dei prezzi di mercato dei materiali e degli impianti;

2) elencazione ed illustrazione dei vari tipi di materiale da usarsi nelle moderne costruzioni sia per le pavimentazioni (marmi, legni) sia per i vari tipi di rivestimento (usuali, maiolicati di medio lusso e di lusso) sia per gli impianti igienici (di servizio e padronali) con riferimento ai prezzi, alle qualità ed alla più opportuna utilizzazione dei materiali.

Le prove orali verteranno sulle seguenti materie:

1) Topografia:

sistemi di rilevamenti di aree fabbricabili rispetto all'entità delle superfici cui il rilevamento stesso è destinato;

piani quotati (metodi di rappresentazione grafica, strumenti per la rilevazione).

2) Accatastamento dei beni urbani secondo il nuovo catasto edilizio (in particolare: reddito imponibile, zone coefficienti).

3) Costruzioni:

conoscenza dei criteri di applicazione riguardanti le nuove ripartizioni con tramezzi di vario spessore;

sistemi per alleggerire il carico sui solai;

criteri costruttivi nel tempo con particolare conoscenza di quelli seguiti attualmente e nel recente passato;

nozioni sui materiali usati nelle costruzioni con riferimento alle prove scritte (in particolare composizione delle malte e dei conglomerati cementizi).

4) Diritto:

nozioni sulle servitù prediali e sulle distanze dei confini delle costruzioni, anche in relazione al piano regolatore di Roma.

5) Contabilità:

nozioni di contabilità dei lavori con particolare riferimento a quelli eseguiti da Enti pubblici secondo le norme della contabilità dello Stato.

Per lo svolgimento di ciascuna delle prove scritte al candidato è concesso un periodo di sette ore ad iniziare dal termine della dettatura del tema.

Art. 5.

La Commissione esaminatrice è così composta:

Presidente:

Il presidente della Commissione amministratrice della Cassa nazionale del notariato.

Componenti:

1) il presidente del Collegio provinciale dei geometri di Roma;

2) il direttore generale degli uffici del Consiglio e della Cassa nazionale del notariato.

Adempirà alle funzioni di segretario il capo dell'ufficio di segreteria della Cassa nazionale del notariato.

Art. 6.

La Commissione, prima dello svolgimento delle prove scritte, procederà all'esame dei titoli, per la valutazione dei quali ogni commissario disporrà di un massimo di cinque punti.

Art. 7.

Le prove scritte e le prove orali si svolgeranno in Roma, via Flaminia, 162, presso la sede della Cassa nazionale del notariato. La data di esse sarà tempestivamente comunicata a ciascun componente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La Cassa nazionale del notariato non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazione dipendente da inesattezze o ritardi dovuti all'aspirante oppure al servizio postale.

Per sostenere le prove scritte e quelle orali i candidati dovranno munirsi della carta d'identità, del passaporto, del porto d'armi o della tessera postale.

Art. 8.

Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario disporrà di dieci punti per ciascuna prova, la media dei punti assegnata dai commissari esprimerà il risultato di ciascuna prova.

Sono ammessi agli esami orali soltanto i concorrenti, i quali abbiano ottenuto una media di almeno 21/30 nel complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 18/30.

Per la prova orale ogni commissario disporrà ugualmente di dieci punti: la media dei punti assegnata dai commissari esprimerà il risultato della prova stessa. Questa non si riterrà superata, se non sarà riportata la media di almeno 21/30.

Art. 9.

La media dei voti riportati nelle prove scritte e in quella orale, aumentata della somma dei voti riportati per i titoli, costituirà per ciascun candidato, il risultato definitivo in base al quale sarà formata la graduatoria.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria che hanno possibilità di essere dichiarati vincitori del concorso, saranno invitati dalla Cassa nazionale del notariato a presentare, entro venti giorni a pena di decadenza:

a) l'originale del diploma del titolo di studio o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) il certificato generale del casellario giudiziale;

c) il certificato medico attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente concorso;

d) gli altri documenti eventualmente necessari per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

Art. 10.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà nominato geometra di sesta classe in prova con provvedimento della Commissione amministratrice della Cassa nazionale del notariato.

Art. 11.

Per quanto non è stabilito dal presente bando sono applicabili le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il presidente: NOVELLI

(73)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i decreti n. 4052 e 4052/2 del 17 giugno c. a. coi quali venne approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959 e vennero assegnate le sedi alle concorrenti risultate vincitrici del concorso stesso;

Viste le successive modifiche;

Visti gli atti di ufficio dai quali si rileva che l'ostetrica Barberio Rosa non ha assunto servizio presso la condotta del comune di Montecorice;

Tenute presenti le preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso e che seguono nella graduatoria l'ostetrica Barberio;

Visti gli articoli 55 e 56 del decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Barberio Rosa è dichiarata rinunziataria al posto di ostetrica condotta del comune di Montecorice;

L'ostetrica Stasi Eva è dichiarata vincitrice del concorso a posto di ostetrica condotta del comune di Montecorice.

Il sindaco del comune di Montecorice è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 16 dicembre 1963

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(11325)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 4999 del 7 giugno 1963 e n. 5000 dell'8 giugno 1963;

Considerato che l'ostetrica Menotti Pasquina, vincitrice della condotta ostetrica di Vibo Valentia è stata dichiarata rinunziataria per non aver preso servizio nei termini indicati dal Comune;

Considerato, inoltre, che l'ostetrica Lia Teresa, che segue in graduatoria, regolarmente interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta ostetrica di Vibo Valentia indicata dalla medesima nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 5000 dell'8 giugno 1963, l'ostetrica Lio Teresa è dichiarata vincitrice della condotta di Vibo Valentia in sostituzione di Menotti Pasquina rinunziataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà affisso, per otto giorni consecutivi al'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Vibo Valentia.

Catanzaro, addì 17 dicembre 1963

Il medico provinciale: LANIA

(11584)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4313 del 1° febbraio 1963, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo alla data del 30 novembre 1962;

Visti e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 23 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Bonafede Eugenio . . . . punti 133,51 su 200
2. Ingrao Giuseppe . . . . . » 127,60 »
3. La Barbera Francesco . . . . » 125,20 »
4. Melluso Paolo Pietro . . . . » 124,15 »
5. Murè Alberto . . . . » 117,81 »
6. Guardì Tommaso . . . . » 112,02 »
7. Amato Epifanio . . . . » 111 — »
8. Giallombardo Francesco . . . . » 110,13 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed in quello dei Comuni interessati.

Palermo, addì 11 dicembre 1963

Il medico provinciale: MORANTE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 31282 dell'11 dicembre 1963, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per titoli ed esami per posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1962;

Visto l'ordine di preferenza indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono nominati in via di esperimento, ufficiali sanitari dei Comuni a fianco di ciascuno segnati:

1) Bonafede Eugenio: Cefalù;
2) Ingrao Giuseppe: Ventimiglia di Sicilia;
3) La Barbera Francesco: Caccamo;
4) Melluso Paolo Pietro: San Mauro Castelverde;
5) Murè Alberto: Palazzo Adriano.

I predetti sanitari dovranno assumere servizio entro e non oltre il 15 gennaio 1964.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed in quello dei Comuni interessati.

Palermo, addì 12 dicembre 1963

Il medico provinciale: MORANTE

(11582)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Sostituzione di un componente supplente della Commissione provinciale di cui all'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 3276/62, in data 21 gennaio 1963, col quale venne costituita, per l'anno corrente, la Commissione provinciale di cui all'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie, per lo svolgimento dei concorsi per l'assegnazione di farmacie e per l'assolvimento degli altri compiti previsti dalle vigenti disposizioni;

Vista la lettera n. 300.2/20200.A.37/159 in data 5 c. m., del Ministero della sanità - Direzione generale affari generali e del personale, con cui si comunica il trasferimento dell'ispettore generale medico dott. Attilio Lo Presti al Ministero medesimo;

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del predetto componente della Commissione provinciale di cui trattasi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto l'art. 5 del regolamento per il Servizio farmaceutico 30 settembre 1938, n. 1706;

Vista la legge 22 novembre 1954, n. 1107, concernente le farmacie rurali;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il citato decreto n. 3276/62, del 21 gennaio 1963, è parzialmente modificato come segue:

Milella dott. Vincenzo, medico provinciale capo è nominato componente supplente della Commissione provinciale di cui in premessa in sostituzione del dott. Attilio Lo Presti.

Il predetto dott. Vincenzo Milella sostituirà il medico provinciale titolare di Roma in caso di assenza o di impedimento, ai sensi dell'art. 6 del regolamento 30 settembre 1938, n. 1706.

Roma, addì 9 dicembre 1963

Il medico provinciale: MUCCIO

(11585)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 391 in data 8 marzo 1961, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 1988 in data 12 luglio 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;

Considerato che il vincitore della condotta medica di Grondona-Roccaforte Ligure (Consorzio), ha rinunziato alla condotta ad esso assegnata;

Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della sede stessa al candidato che segue in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bortolo Pollini idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Grondona-Roccaforte Ligure (Consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 16 dicembre 1963

Il medico provinciale: SIRCANA

(11583)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Pavia

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2395/62 del 31 dicembre 1962, con cui è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami, a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Pavia al 30 novembre 1962;

Visto il successivo decreto n. 1126/63 dell'8 agosto 1963, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Visti i verbali dei lavori svolti, nonchè la graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla predetta Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' stata approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alla premessa:

1. Sempio Domenico . . . . punti 63,325 su 100
2. Zaccone Carlo . . . . . . » 60,707 »
3. Brega Angelo . . . . . . » 58,812 »
4. Tizzoni Ernesto . . . . . » 56,751 »
5. Mattavelli Franco . . » 56,054 »
6. Caresana Domenico » 50,523 »
7. Antoninetti Angelo . . » 49,556 »
8. Arneodo Attilio » 48,333 »
9. Nava Gia Armando . » 47,000 »
10. Cherubini Giuseppe . » 46,782 »
11. Nobili Gian Franco . » 46,500 »
12. Serafini Giovanni » 45,018 »
13. Padovani Pier Leandro . . » 45,000 »
14. Cerioli Angelo . . . » 43,875 »
15. Zorzoli Giovanni . . . . . » 42,596 »
16. Ferrari Luigino . . . . . » 41,500 »
17. Ceccarelli Danilo . . . » 41,375 »
18. Solera Albano . . » 41,000 »
19. Bignardi Alessandro . . » 40,000 »
20. Lubrini Angelo . » 39,781 »
21. Ragni Luigi, nato il 19 luglio 1927 . » 39,000 »
22. Baroni Luigi, nato il 7 febbraio 1928 » 39,000 »
23. Bonomi Ernesto, nato il 23 aprile 1930 . » 39,000 »
24. Filotto Ermenegildo, nato il 24 gennaio 1929 . . . . » 38,000 »
25. Soatti Alberto, nato il 17 febbraio 1935 . . . . » 38,000 »
26. Beneventi Gregorio . . . . . » 35,000 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pavia ed affissò, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio veterinario provinciale di Pavia e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 16 dicembre 1963

Il veterinario provinciale: FARINA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 1711/63, in data 16 dicembre 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pavia alla data del 30 novembre 1962;

Visto l'ordine di graduatoria dei candidati idonei e l'ordine preferenziale in cui le condotte sono state elencate nelle domande di ciascuno dei candidati;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1962 e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Sempio dott. Domenico: condotta consorziale di Confienza;

2) Zaccone dott. Carlo: condotta consorziale di Zeme Lomellina.

I signori sindaci dei Comuni suindicati sono incaricati della esecuzione del presente decreto, per la parte di rispettiva competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pavia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio veterinario provinciale di Pavia e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 16 dicembre 1963

Il veterinario provinciale: FARINA

(11589)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI COMO

Graduatoria generale del concorso a un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Como

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Vsto il proprio decreto 187/62 in data 15 febbraio 1962, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia alla data del 30 novembre 1961;
Visto il successivo decreto n. 2229/62 in data 15 novembre 1962, con il quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande al concorso stesso;
Visti i decreti n. 1201/63 in data 11 giugno 1963 e n. 1397/63 in data 5 luglio 1963, con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;
Visti i decreti n. 2356/63 in data 31 ottobre 1963 e numero 1834/63-61 in data 9 novembre 1963, relativi all'ammissione degli aspiranti al concorso;
Visti i verbali dei lavori della Commissione giudicatrice;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella Provincia alla data del 30 novembre 1961:

1. Valli Francesco	punti 57,930	su 100
2. Nava Gian Armando	» 57,125	»
3. Sala Giovanni Maria	» 55,276	»
4. Bianchi Aurelio	» 53,343	»
5. Livraini Carlo	» 52,853	»
6. Faini Franco	» 51,989	»
7. Panizza Antonio	» 51,692	»
8. Invernizzi Francesco	» 51,422	»
9. Rusconi Luigi	» 51,264	»
10. Dolci Giancarlo	» 50,353	»
11. Tosoni Fernando	» 44,000	»
12. Cerioli Angelo	» 42,812	»
13. Nobili Gianfranco	» 42,500	»
14. Badi Dario	» 42,000	»
15. Barbero Remigio	» 41,312	»
16. Cacitti Dante	» 41,000	»
17. Maletto Romano	» 40,861	»
18. Rossi Costantino	» 40,500	»
19. Solera Albano	» 39,500	»
20. Allegretti Michele	» 38,812	»
21. Tommasi Angelo	» 38,000	»
22. Ferrari Luigi	» 37,500	»
23. Baroni Luigi	» 37,500	»
24. Piccinelli Stefano	» 37,000	»
25. Lubrini Romano	» 36,166	»
26. Savoldi Armando	» 35,000	»
27. Rigazio Osvaldo	» 35,000	»
28. Andreani Ernesto	» 35,000	»

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 201, è disposta la inserzione e la pubblicazione della graduatoria di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè all'albo pretorio dell'Ufficio e dei comuni di Olgiate Comasco - Beregazzo con Figliaro - Binago - Castelnuovo Bozzente - Drezzo - Faloppio - Gironico - Cavallasca - Paré - Solbiate Comasco, per otto giorni consecutivi.

Como, addì 4 dicembre 1963

Il veterinario provinciale: GARLANDA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1836/63-61 in data 4 dicembre 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella Provincia alla data del 30 novembre 1961;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Francesco Valli è dichiarato vincitore del concorso a un posto di veterinario condotto vacante nella Provincia alla data del 30 novembre 1961.

Ai sensi degli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè nell'albo pretorio dell'Ufficio e dei comuni di Olbiate Comasco - Beregazzo con Figliaro - Binago - Castelnuovo Bozzette - Drezzo - Faloppio - Gironico - Cavallasca - Paré - Solbiate Comasco, per otto giorni consecutivi.

Como, addì 4 dicembre 1963

Il veterinario provinciale: GARLANDA

(11590)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 205 in data 26 gennaio 1963, con il quale veniva bandito il pubblico concorso per il conferimento di due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1962;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formulata;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Ritenuto che il concorso di che trattasi si è svolto nei modi prescritti dalle disposizioni vigenti;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Magni Aldo	punti 61,29	su 100
2. Pasetti Luigi	» 60,09	»
3. Gamba Ermanno	» 53,26	»
4. Rosa Ezio	» 50,43	»
5. Arneodo Attilio	» 50,28	»
6. Testoni Antonio	» 48,50	»
7. Cerioli Angelo	» 47 —	»
8. Ruggeri Carlino	» 44,50	»
9. Cacitti Dante, 26 agosto 1927	» 44 —	»
10. Ceccarelli Danilo	» 44 —	»
11. Nobili Gian Franco, 17 aprile 1928	» 42,50	»
12. Badi Dario	» 42,50	»
13. Filotto Ermenegildo	» 40 —	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, nonchè pubblicato per otto giorni interi e consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Bergamo ed a quello dei comuni di Serina e Vilminore di Scalve, interessati.

Bergamo, addì 9 dicembre 1963

Il veterinario provinciale: ZANETTI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento di due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1962;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria di merito di cui alle premesse sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie consorziali di Serina, Oltre il Colle, Bracca di Costa Serina e Dossena, con sede del consorzio a Serina; di Vilminore di Scalve, Azzone, Schilpario, Colere, con sede del consorzio a Vilminore di Scalve:

1) Magni Aldo: Serina;
2) Pasetti Luigi: Vilminore di Scalve.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, nonchè pubblicato per otto giorni interi e consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Bergamo ed a quello dei comuni di Serina e Vilminore di Scalve, interessati.

Bergamo, addì 9 dicembre 1963

Il veterinario provinciale: ZANETTI

(11586)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 4534 del 31 dicembre 1961, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Milano al 30 novembre 1961, e n. 4534 del 2 aprile 1963, con il quale il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso venne prorogato al 30 luglio 1963;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa, relativa a ventisette concorrenti risultati idonei;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento del concorso a posti di sanitari addetti ai servizi nei Comuni e della Provincia;

Viste le circolari del Ministero dell'interno e del Ministero della sanità, rispettivamente, del 28 novembre 1959, numero 22003/I/L e del 30 novembre 1959, n. 1381;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Perini Giovanni . . . . punti 63,132
2. Abbate Angelo . . . . » 62,101
3. Longhi Mosè . . . . » 56,656
4. Michi Valentino . . . . » 56,284
5. Cicardi Valentino . . . . punti 53,943
6. Invernizzi Francesco . . . . . . » 52,943
7. Magni Aldo . . . . » 52,584
8. Nobili G. Franco . . . . » 49,793
9. Malgarini Massimo . . . . » 48,052
10. Dolci Gian Carlo . . . . » 46,189
11. Livraini Carlo . . . . » 45,454
12. Ruffo Gianfranco . . . . » 44,500
13. Cerioli Angelo . . . . » 44,312
14. Guallini Luigi, coniugato con 1 figlio . » 43,000
15. Faini Franco, coniugato senza prole . . » 43,000
16. Benedetti Agostino, celibe . . . . » 43,000
17. Gatti Francesco . . . . » 41,932
18. Roveglia Vittorio . . . . » 40,672
19. Arneodo Attilio . . . . » 40,500
20. Pretto Arnoldo . . . . » 40,312
21. Valli Francesco, nato il 15 luglio 1927 . » 40,000
22. Bonomi Ernesto, nato il 23 aprile 1930 . » 40,000
23. Bareggi Eugenio . . . . » 37,787
24. Zuffada Agostino . . . . » 37,562
25. Serafini Giovanni . . . . » 37,500
26. Panizza Antonio, ex combattente, coniugato con 2 figli, nato il 10 settembre 1924 » 36,000
27. Agosti Mario, nato il 7 novembre 1938 . » 36,000

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 27 novembre 1963

Il veterinario provinciale: BOTTAZZI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto di pari data n. 6825, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso, per titoli e per esami, a due posti di veterinario condotto, bandito con i propri decreti n. 4534 del 31 dicembre 1961 e n. 4534 del 2 aprile 1963;

Viste le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e le circolari del Ministero dell'interno e del Ministero della sanità, rispettivamente del 28 novembre 1959 n. 22003/I/L e del 30 novembre 1959, n. 1381;

Decreta:

I sottoindicati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso sopraindicato ed assegnati alle condotte veterinarie consorziali a fianco di ciascuno indicate:

1) Perini dott. Giovanni: Besana Brianza ed Uniti;
2) Abbate dott. Angelo: Usmate Velate ed Uniti.

I sindaci capiconsorzio, nella loro qualità di presidenti dei Consorzi stessi, sono incaricati, per la parte di competenza, della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi e nei sensi di legge.

Milano, addì 27 novembre 1963

Il veterinario provinciale: BOTTAZZI

(11587)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.